
Educazione: Borgomeo (Con i Bambini), "la questione non può essere scaricata solo sulla scuola". Rossi-Doria, "serve una grande alleanza"



Immagine non disponibile

["La questione dell'educazione non può essere scaricata solo sulla scuola, ma riguarda tutta la comunità. Il Terzo settore ha un ruolo determinante nella realizzazione e progettazione di interventi". Con queste parole Carlo Borgomeo, presidente di Con i Bambini, ha aperto, stamattina, i lavori dell'incontro di presentazione del nuovo bando di Con i Bambini "Per le comunità educanti", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. All'appuntamento che si è svolto in modalità on line ha partecipato anche il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi. Per Marco Rossi-Doria, vicepresidente di Con i Bambini, "la scuola è un presidio della Repubblica: anche nei territori in cui non c'è niente rappresenta la speranza, in un periodo complesso come quello che stiamo vivendo. Quando usciremo da questa fase sarà necessario un grande lavoro di recupero, non solo nelle materie scolastiche e nell'educazione, ma anche a livello emotivo, nella socievolezza, nella speranza". "Troppi bambini - ha affermato Rossi Doria - sono stati raggiunti in maniera intermittente. Serve una grande alleanza tra scuola, civismo educativo e comuni. Per curare, bisogna educare chi cura: è l'obiettivo del bando per le comunità educanti. Circolarità, prossimità, allargare l'alleanza alle famiglie, ai singoli cittadini, alle imprese, approfondire i temi, accordarsi su cosa fare e come farlo: noi finanziamo un bando perché le comunità educanti dentro e fuori la scuola possano raccordarsi per superare i prossimi mesi. I ragazzi hanno fatto grandi esperienze di resilienza, difficoltà, conoscenza, hanno imparato che si può imparare insieme, tra ragazzi ma anche tra le diverse generazioni. È un valore che non dobbiamo perdere". La presentazione operativa del bando è stata affidata a Alessandro Martina e Simona Rotondi, coordinatore e vicecoordinatrice Attività istituzionali di Con i Bambini, che hanno spiegato dettagliatamente come partecipare all'iniziativa e l'importanza del ruolo dei partner e della comunità educante. Il bando "Per le comunità educanti" è rivolto al mondo del Terzo settore e della scuola, si propone di identificare, riconoscere e valorizzare le](#)

comunità educanti, intese come comunità locali di attori (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) che hanno, a diverso titolo, ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che vivono nel proprio territorio. Per far nascere una comunità educante è necessario coinvolgere tutti i soggetti del territorio, per riportare i giovani e le loro famiglie al centro dell'interesse pubblico. Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di 20 milioni di euro, in funzione della qualità delle proposte ricevute.

Gigliola Alfaro